Riapre il Santuario ripulito dai volontari: confermata la Messa per gli ammalati con l'Arcivescovo

Riaprirà oggi pomeriggio, a partire dalle 15.30, il Santuario della Madonna delle Lacrime, dopo l’ondata di maltempo che ne ha determinato la chiusura. Grazie alla pronta collaborazione dei volontari che hanno ripulito la Basilica, il Santuario è nuovamente fruibile.
Il rettore Aurelio Russo esprime “sincera gratitudine ai volontari del Santuario e della Casa del Pianto, per la collaborazione generosa nel mettere in sicurezza gli ambienti. Nonostante la situazione di crisi (abbattuti alberi, divelti fari dell’illuminazione, non sono state celebrate le Sante Messe della mattinata) i volontari della Casa Carità “San Giuseppe” del Santuario -aggiunge Don Aurelio Russo- hanno accolto e regolarmente servito le famiglie in difficoltà. Confermate tutte le attività pomeridiane: il Catechismo delle 16.45, così come la Messa delle 18:00, presieduta dall’Arcivescovo Lomanto con gli ammalati, le associazioni di volontariato e i fedeli ai quali sarà dato in dono l’immaginetta della Giornata Mondiale del Malato. Al termine della celebrazione, l’Arcivescovo benedirà il defibrillatore donato dall’Associazione “Il cuore di Antonio Di Marco”.

Droga nascosta in cucina:

arrestato 21enne percettore di reddito di cittadinanza

Detenzione ai fini di spaccio di droga. Con quest’accusa i Carabinieri della Stazione di Francofonte hanno arrestato un 21enne.
I militari, a seguito di una perquisizione in casa del giovane, hanno rinvenuto ben occultati nella mobilia della cucina 110 grammi di marijuana, 30 grammi di cocaina e vario materiale per il confezionamento e alcuni bilancini di precisione. Nella circostanza sono stati sequestrati circa 800 euro in banconote di vario taglio, verosimile provento dello spaccio.
L’arrestato, percettore anche di reddito di cittadinanza del quale è stata richiesta la revoca, è stato posto ai domiciliari, come disposto dall’Autorità giudiziaria.

Maltempo, la Prefettura attiva il CCS: ecco l'elenco delle strade chiuse

La Prefettura ha attivato il CCS, centro coordinamento soccorsi, che continua a monitorare i punti di potenziale maggiore criticità del territorio, che al momento riguardano l’ingrossamento dei corsi d’acqua, la viabilità e la rete elettrica. Ne sono componenti i Sindaci della provincia, i vertici del Libero Consorzio Comunale, del Servizio S.05 della Protezione civile regionale, delle Forze di polizia, della Polizia Stradale, dei Vigili del Fuoco, dell’Ispettorato

Ripartimentale delle Foreste, delle Capitanerie di Porto di Siracusa ed Augusta, nonché i rappresentanti di A.N.A.S., E-Distribuzione S.p.A., Telecom, RFI – Rete Ferroviaria Italiana, Terna – Rete Italia S.p.A. e Consorzio Autostrade Siciliane. La Prefettura comunica che "a seguito del peggioramento verificatosi nel corso della nottata, sono state chiuse al transito le seguenti arterie, a causa sia di allagamenti sia di smottamenti con conseguente caduta di massi e detriti sulla sede stradale: SR 3 Ponte Pietra – Cozzo Pantano; SP 12 Floridia – Grotta Perciata – Cassibile; SP 32 Carlentini – Pedagaggi; SP 39 Traversa Buscemi lato sud; SP 54 Sortino – Fiumara – Mandredonne;SP 104 Carrozziere – Milocca – Ognina – Fontane Bianche; SP 109 Madonna Marina San Corraiuolo;
 SS 115 (km 364 c.da Statenna). In via di risoluzione le criticità sulla SP 5 Buccheri San Giovanni; SP 10 Cassaro – Ferla – Buccheri; SR 11 Ferla – Pantalica – Sortino; SP40 Accesso Stazione Cassaro – Ferla; SP 45 Cassaro – Monte Grosso.Con riferimento alle condizioni meteo-marine, sono stati chiusi in via precauzionale i porti di Santa Panagia, Ognina, Marzamemi e Portopalo.
Numerosi gli allagamenti su tutto il territorio provinciale, con le maggiori criticità registratesi nel capoluogo, dove sono state evacuate 70 persone; al nosocomio di Avola, dove si è reso necessario l'intervento di volontari della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco con l'impiego di idrovore; a Pachino nella zona del borgo marinaro e di contrada Granelli, dove una famiglia è rimasta bloccata nella propria abitazione.Diversi i casi di interruzione dell'energia elettrica (circa 10.000 utenze) che E-Distribuzione sta tempestivamente fronteggiando, anche con l'ausilio di squadre in arrivo da altre province. "Straordinario e senza soluzione di continuità -sottolinea la Prefettura- l'impegno di tutte le componenti del sistema di protezione civile della provincia di Siracusa e dei volontari, che continueranno a permanere operativi fino a cessate esigenze.Si raccomanda alla popolazione di adottare comportamenti responsabili, limitando

gli spostamenti solo ai casi di stretta necessità, ed evitando, in ogni caso, di sostare in prossimità di zone costiere, sottopassi e corsi d’acqua”.

Maltempo, disservizi idrici pressoché ovunque: predisposte soluzioni tampone

“Le continue interruzioni di energia elettrica ad aver prodotto fermi e riavvii continui delle pompe di sollevamento dei campi pozzi S. Nicola e Dammusi (che alimentano i serbatoi di Bufalaro Alto e Teracati, che a loro volta alimentano la rete di distribuzione idrica della città) e delle pompe di sollevamento finale dei reflui fognari, ubicate in contrada Fusco”. Questo il problema alla base dello stop all’erogazione idrica in diverse aree della città. A spiegarlo è la Siam, la società che gestisce il servizio idrico nel capoluogo. In una nota, la società precisa che “queste microinterruzioni hanno anche provocato danni alle apparecchiature elettromeccaniche e causato rotture di grave entità nelle condotte idriche principali di adduzione ai suddetti serbatoi, in particolare la condotta del DN300 che alimenta il serbatoio di Bufalaro Alto, la cui perdita idrica si stima attorno all’80% di quella regolare. La persistenza delle attuali e serie condizioni meteo – ulteriore chiarimento della Siam- non ci permette al momento di operare nelle condizioni di sicurezza, necessarie a garantire l’incolumità fisica degli operatori, e di risolvere le problematiche in corso, in quanto la condotta di adduzione idrica DN 300 si trova a una profondità maggiore di tre metri ed in un terreno al momento completamente saturo di acqua, con rischio di

smottamento. Una delle condotte che alimenta il serbatoio di Teracati, infatti, si trova all’interno di un canale al momento completamente pieno d’acqua, condizione che potrebbe comportare, nelle prossime ore, l’insorgere di disservizi anche a Ortigia e alla Borgata”. Per quanto concerne, invece, l’area dell’impianto di sollevamento fognario finale di contrada Fusco, risulta completamente allagata e con livello idrico molto prossimo alle cabine elettriche di alimentazione. Una situazione che non permette al personale addetto alla verifica delle apparecchiature di accedere in sicurezza. Attivati in via provvisoria dei bypass che consentono, al momento, anche se in misura non sufficiente, di mitigare il disservizio in gran parte dell’area urbana servita dal serbatoio di Bufalaro Alto, ad esclusione di alcune aree che presentano bassa pressione/carenza idrica (Villaggio Miano, Viale Epipoli e Via Carlo Forlanini) o maggiori problemi (contrada Sinerchia, Tremmilia). A tale scopo, è in via di predisposizione un’autobotte che si recherà in Via Patroclo, in prossimità della farmacia Tremmilia, per rifornire le utenze locali.

Nubifragio, decine di sfollati condotti alla Palestra Akradina, allagato un agriturismo

Le squadre della Protezione civile comunale e le pattuglie della Polizia municipale hanno lavorato ininterrottamente

tutta la notte e continuano ad operare per fare fronte alle conseguenze del nubifragio che da quasi 48 ore si abbatte su Siracusa e che in queste ore è dato in peggioramento soprattutto a causa del forte vento.

Già decine le persone sfollate e condotte alla Palestra Akradina o all'assessorato alle Politiche sociali da dove vengono poi smistate in altre strutture. Le situazioni peggiori, a causa degli allagamenti, si sono registrate nelle zone di Spinagallo e Mottava dove i volontari, coordinati dal Coc, hanno portato in salvo famiglie che hanno abbandonato le abitazioni o singole persone bloccate in auto mentre tentavano di raggiungere le proprie case o i posti di lavoro, come nel caso di un agente di Polizia penitenziaria che si stava recando a Cavadonna. Allagato anche un agriturismo non distante dalla Fonte Ciane.

Preoccupa la situazione del fiume Anapo che è straripato all'altezza del Ponte Capocorso e in altri punti. L'invito rinnovato dal sindaco, Francesco Italia, e dall'assessore alla Protezione civile, Vincenzo Pantano, è di non spostarsi e di restare in casa.

Sono stati segnalati diversi alberi caduti (in via Filisto, viale Scala Greca, viale Pantanelli, zona Arenella). Situazioni di pericolo sono create dal cedimento di tabelloni pubblicitari, pali della luce, contenitori di rifiuti e di abiti usati oltre che dalle attrezzature e dalle transenne che delimitano i cantieri edili, numerosi in questo periodo soprattutto per il rifacimento delle facciate del palazzi. L'azione della pioggia e del vento ha danneggiato il muro di Villa Reimann e quello del parcheggio Von Platen così come sta creando problemi alla case popolari di via Algeri.

La situazione è in continuo aggiornamento e i contatti tra il Coc, il comando della Municipale e le donne e gli uomini in strada sono costanti.Le squadre della Protezione civile comunale e le pattuglie della Polizia municipale hanno lavorato ininterrottamente tutta la notte e continuano ad operare per fare fronte alle conseguenze del nubifragio che da quasi 48 ore si abbatte su Siracusa e che in queste ore è dato

in peggioramento soprattutto a causa del forte vento. Intanto, le estreme condizioni meteo di queste ore hanno causato un grave guasto elettrico che coinvolge più di 2000 utenze soltanto in città. Gli interventi sarebbero stati oltre novemila.

Maltempo, Schifani incontra i prefetti: "Continuo monitoraggio delle aree di crisi"

Il presidente della Regione, Renato Schifani è intervenuto in video collegamento alla riunione con i prefetti siciliani per fare il punto sul maltempo che da ieri investe l'isola ed in particolare il Sud- Est. Il governatore ha chiesto un continuo monitoraggio delle aree di crisi. "Sono stato, però, rassicurato- spiega il presidente Schifani- sul fatto che al momento non ci sarebbero pericoli per le persone, ma solamente danni, notevoli, alle infrastrutture». Schifani ha evidenziato che "La Protezione civile regionale rappresenta un fiore all'occhiello della nostra amministrazione e anche in quest'occasione sta dimostrando competenze e abnegazione. Per questo motivo voglio ringraziare tutto il personale del dipartimento e i volontari impegnati quotidianamente nei servizi di assistenza alla popolazione». Presente anche il capo della Protezione civile della presidenza della Regione Salvo Cocina, per il quale il governatore ha espresso parole di apprezzamento, annunciando, tra l'altro, la sua riconferma alla guida del dipartimento anche per i prossimi anni.

Controlli negli esercizi pubblici: caffetteria sanzionata per 18 mila euro

Controlli nei locali pubblici della provincia di Siracusa, Ieri, gli agenti del Commissariato di Noto, hanno sanzionato, durante un’attività svolta in sinergia con l’Asp, il titolare di una caffetteria per inadempienze di carattere amministrativo. I due lavoratori presenti non erano in grado di esibire l’attestato di formazione per alimentaristi e gli alimenti esposti in vetrina riscaldata (cornetti e rustici salati) forniti da ditte esterne, risultavano sprovvisti di etichettatura e di informazioni in merito agli ingredienti e all’eventuale presenza di allergeni. Le violazioni riscontrate hanno comportato una sanzione pari a 7 mila euro . Inoltre, i due dipendenti non erano in regola con il contatto di lavoro e prestavano la propria opera in nero. Secondo quanto appurato, un terzo lavoratore, non presente al momento del controllo, non risultava ingaggiato. E’, dunque, scattata anche la segnalazione all’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Siracusa per le violazioni in materia di diritto del lavoro per un ammontare complessivo di circa 11.000 euro. In totale, dunque, i proprietari dell’esercizio dovranno corrispondere 18 mila euro.

Maltrattamenti in famiglia e stalking per anni: in carcere 45enne

Maltrattamenti in famiglia e stalking ai danni dell’ex moglie. I Carabinieri della Tenenza di Floridia hanno arrestato in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere un pregiudicato di 45 anni che dal 2017 al 2022 , che secondo quanto appurato dagli inquirenti si era reso responsabile di tali reati.
I militari dell’Arma lo hanno rintracciato e tradotto presso la Casa Circondariale di Siracusa, così come disposto dall’Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento.

Acqua torbida a Canicattini,colpa del maltempo: "Non usarla per scopi alimentari"

Sgorga acqua torbida dai rubinetti delle abitazioni di Canicattini Bagni. Il sindaco, Paolo Amenta avvisa i cittadini che si tratta della conseguenza del perdurare delle avverse condizioni meteo. “La pioggia torrenziale di questi giorni-spiega il primo cittadino- ha causato movimento di terriccio nelle falde e nelle sorgenti intorbidendo così l’acqua raccolta nei serbatori che alimentano l’acquedotto comunale che, si assicura, è regolarmente clorata.In conseguenza di ciò possono manifestarsi fenomeni di torbidità

dell’acqua potabile che fuoriesce dai rubinetti delle abitazioni, per cui in via precauzionale e cautelativa si invitano i cittadini a non farne uso per scopi alimentari se non dopo averla bollita”.Il fenomeno è momentaneo e già in via di normalizzazione. A Canicattini Bagni sempre attivi i numeri della Protezione Civile e della Polizia Municipale 0931945551 – 0931945131 – 3343475475, e il numero unico delle emergenze 112, per tutte le segnalazioni o richieste d’intervento.

Furti e danneggiamenti, episodi in aumento: adottate misure straordinarie di contrasto

Dopo gli episodi di furto e danneggiamento che si sono verificati di recente nei comuni di Avola, Carlentini e Lentini, le forze dell’ordine corrono ai ripari.

Il Comitato per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica ha assunto misure per contrastare al recrudescenza di un fenomeno, quello della microcriminalità,che mina la serenità dei cittadini. Servizi straordinari di controllo del territorio, dunque, e iniziative per il contrasto alle dipendenze. La riunione, convocata dal prefetto, Giusi Scaduto, si è svolta ieri. L’obiettivo era quello di avviare un esame congiunto degli episodi di furto e danneggiamento che si sono verificati.

Nel corso dell’incontro, i sindaci Giuseppe Stefio e Rosario Lo Faro, insieme al Presidente della CNA provinciale Rosanna Magnano – attualmente Coordinatore della Consulta delle associazioni di categoria – hanno ringraziato le Forze di

polizia per l’incessante impegno quotidiano nel contrasto ad ogni forma di illegalità, esprimendo al contempo la preoccupazione delle due comunità per tali episodi così ravvicinati nel tempo.Analoga preoccupazione è stata prospettata nella giornata dal sindaco di Avola Rossana Cannata per i furti verificatisi nel parcheggio di quel Presidio Ospedaliero.Il Questore Benedetto Sanna e il Comandante provinciale dei Carabinieri Gabriele Barecchia hanno confermato che le indagini sono state immediatamente avviate su tutte le situazioni denunciate e, anche grazie al valido ausilio dei sistemi di videosorveglianza privati (ove presenti), i relativi esiti fanno essere ottimisti.Nella consapevolezza, tuttavia, dell’importanza rivestita dall’azione di prevenzione, ad integrazione di quella repressiva, è stata unanimemente ravvisata l’esigenza di pianificare appositi servizi straordinari di controllo del territorio, con il concorso della Guardia di Finanza come assicurato dal Ten. Col. Emiliano Jacoboni. Ancora, in considerazione del riscontrato incremento nell’uso di droghe, saranno valutate apposite iniziative interistituzionali di contrasto alle dipendenze, spesso alla base di reati che – seppure di lieve entità – sono suscettibili di determinare un elevato allarme sociale.